



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CON LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

N. 2 / 2025
14/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

Il giorno 14/04/2025 alle ore 16,04 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per assolvere alle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, per come provvisoriamente attribuite dall'art. 51 della LR 15/2015 nella versione modificata dall'art. 1 della LR 31/2021. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Sindaci (o chi li sostituisce legalmente) dei Comuni del territorio provinciale come di seguito riportato:

N.	Comune - Cognome e Nome	P*	A	N.	Comune - Cognome e Nome	P*	A
1	Agira – Ausilia Cardaci (Assessore)	R		11	Leonforte – Li Volsi Pietro		X
2	Aidone – Annamaria Raccuglia	R		12	Nicosia – Bonelli Luigi S.		X
3	Assoro – Licciardo Antonio	R		13	Nissoria – Colianni Rosario	R	
4	Barrafranca – Faraci Filippo (Vicesindaco)	R		14	Piazza Armerina – Capizzi Giuseppe (Assessore)	R	
5	Calascibetta – Capizzi Piero Antonio S.	R		15	Pietraperzia – Falzone Carlo (Assessore)	R	
6	Catenanuova – Impellizzieri Antonio		X	16	Regalbuto – Longo Vittorio A.	R	
7	Centuripe – La Spina Salvatore		X	17	Sperlinga – Cucci Giuseppe		X
8	Cerami – Chiovetta Silvestro		X	18	Troina – Siciliano Salvatore (Assessore)	R	
9	Enna – Dipietro Maurizio A.		X	19	Valguarnera – Draia Francesca		X
10	Gagliano Castelferrato – La Ferrera Giuseppe (Assessore)	R		20	Villarosa – Costanza francesco Antonio Cateno	S	
PRESENTI n. 12		ASSENTI n. 8		POPOLAZIONE rappr.ta 549,93%			

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Commissario Straordinario Dott.ssa Carmela Madonia, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi.

Risultano presenti i Dirigenti dell'Ente, Ing. Lumera e Dott. Guarrera;

Risulta altresì presente il Dott.Trunfio, Revisore dei Conti.

Sono designati scrutatori i componenti: Sindaco di Villarosa, Sindaco di Calascibetta e Sindaco di Nissoria

Il Commissario Straordinario avvia a trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n.595 del 21/03/2025 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Guarrera Gioacchino, che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Dott. Guarrera Gioacchino segnala la necessità di un emendamento alla proposta di Bilancio (**allegato B**).

Il Commissario Straordinario, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta dell'emendamento, per appello nominale.

Entra in aula il Dott. Scalisi, Revisore dei Conti.

Il Sindaco del Comune di Nissoria non risulta più collegato pertanto viene sostituito nella nomina di scrutatore dal Sindaco del Comune di Aidone.

Risultano presenti al momento della votazione n. 11 componenti rappresentativi del 531,87‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Commissario Straordinario, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata ‰</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	11	531,87	Unanimità
CONTRARI	--	--	--
ASTENUTI	--	--	--

L'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di emendamento;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** l'emendamento alla proposta n.595 del 21/03/2025 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Guarrera Gioacchino, che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale.

Successivamente il Commissario Straordinario pone ai voti la proposta di delibera dell'Assemblea dei Sindaci, per alzata e seduta, per come emendata.

Risultano presenti al momento della votazione n. 11 componenti rappresentativi del 531,87‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Commissario Straordinario, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata ‰</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	11	531,87	Unanimità
CONTRARI	--	--	--
ASTENUTI	--	--	--

E, pertanto

**L'ASSEMBLEA DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.595 del 21/03/2025 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Guarrera Gioacchino, che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale, per come emendata.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Commissario Straordinario la mette ai voti per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n.11 componenti rappresentativi del 531,87 ‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Commissario Straordinario, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata ‰</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	11	531,87	Unanimità
CONTRARI	--	--	--
ASTENUTI	--	--	--

E, pertanto

**L'ASSEMBLEA DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**

N. 595 / 2025

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- ☐ il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;
- ☐ l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, ha previsto che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ☐ negli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- ☐ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- ☐ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- ☐ sono iscritte nel bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- ☐ con il decreto del 25 luglio 2023, è stato modificato, tra l'altro, il principio applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs n. 118/2011) introducendo il paragrafo 9.3.1 denominato: "processo di bilancio degli Enti locali";
- ☐ per effetto delle modifiche di cui sopra, il processo di programmazione è avviato entro il 15 settembre con la trasmissione ai Responsabili dei servizi dello schema di bilancio a legislazione vigente (bilancio tecnico);

- con decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2024, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 è stato prorogato al 28/02/2025.

Dato atto che:

- con nota prot.15920 del 14/09/2024, il Responsabile del Servizio Finanziario, in applicazione delle nuove disposizioni inerenti il processo di predisposizione del bilancio, introdotte con il decreto del 25 luglio 2023, ha avviato la procedura di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, trasmettendo ai Dirigenti dell'Ente tutta la documentazione prevista nel paragrafo 9.3.1 del P.C. 4/1;
- i Dirigenti hanno rivisto le previsioni di bilancio tecnico 2025/2027, che in prima battuta presentava uno squilibrio finanziario;
- in occasione di diverse riunioni con il Commissario Straordinario sono state fornite le opportune indicazioni per il ripristino degli equilibri;
- i Dirigenti hanno ritrasmesso le proposte di previsione secondo le indicazioni ricevute;
- con nota prot. n.2608 del 11/02/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Dirigente del I Settore i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2025/2027) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni e la quantificazione dei flussi di cassa;
- con nota prot. n.2642 del 12/02/2025 e successiva prot. n. 2928 del 15/02/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Dirigente del III Settore i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2025/2027) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni e la quantificazione dei flussi di cassa;
- con nota prot. n. 3068 del 17/02/2025,, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Segretario Generale i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2025/2027) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni e la quantificazione dei flussi di cassa;
- nel corso della predisposizione del bilancio sono state richieste al Settore finanziario diverse variazioni da apportare alla bozza di bilancio, da ultimo con nota prot. 4835 del 14/03/2025;

Dato atto che:

- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle effettive risorse finanziarie disponibili e sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti della struttura dell'Ente;

- lo strumento di programmazione è stato redatto nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, a prescindere dalle funzioni e dai servizi fondamentali in atto assegnati agli enti di area vasta, tenuto conto di quanto disposto dall'art 27 della L.R. 15/2015 che recita quanto segue:

- comma 4: *Ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni attribuite ai liberi Consorzi comunali ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, previo parere della Commissione Affari istituzionali e della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, emana uno o più decreti, sulla base di un'intesa con i competenti organi dello Stato in ordine alla definizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei liberi Consorzi comunali.*

- comma 5: *A seguito dell'entrata in vigore di ciascun decreto presidenziale si procede alle conseguenti variazioni di bilancio, al fine di consentire l'effettivo esercizio delle funzioni.*

- comma 6 *Nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 4, i liberi Consorzi comunali continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data dell'entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.*

Dato atto che le condizioni finanziarie dell'Ente sono state caratterizzate negli anni dalla ridotta capacità di spesa per l'erogazione dei servizi e funzioni fondamentali attribuite, a causa della riduzione dei trasferimenti statali e dai prelievi forzosi disposti sempre dallo Stato (il bilancio di previsione 2018 non è stato approvato e quello 2019 è stato approvato per la sola annualità 2019);

Visto l'art. 1, comma 820, della L. n. 145/2018, in base al quale, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) ed a norma del successivo comma 821, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Vista la legge di bilancio 2019 (L. n. 160/2019) ed in particolare l'art. 1 comma 875 che prevede, a decorrere dall'anno 2020, un contributo annuo di 80 milioni di euro a favore dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana a decurtazione del contributo alla finanza pubblica posto a carico degli enti di area vasta previsto dalla Legge n. 190/2014;

Visto il comma 808 della Legge 178/2020, che incrementa, a decorrere dall'anno 2021, il contributo riconosciuto a favore dei Liberi Consorzi e Città Metropolitane della Regione Sicilia, previsto dall'art.1, comma 875, della Legge 160/2019, da 80 a 90 milioni di euro, da distribuire in proporzione alle risorse assegnate ai sensi del comma 875 della legge 190/2019;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, Legge di bilancio 2023;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, Legge di bilancio 2024;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, Legge di bilancio 2025;

Visto l'art. 6 della la Legge Regionale n. 1 del 09/01/2025 (Legge di stabilità regionale 2025/2027) con il quale è stata rideterminata l'autorizzazione di spesa del capitolo 191302, (capitolo di finanziamento delle funzioni attribuite agli enti d'area vasta della regione siciliana), per gli esercizi 2025/2027, in euro 108 milioni;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 09/01/2025 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

Preso atto che i trasferimenti della Regione per l'esercizio delle funzioni attribuite sono stati previsti in bilancio in base alla proposta di riparto approvata in sede di Conferenza Regioni Autonomie Locali;

Dato Atto che il contributo al risanamento della finanza pubblica, a carico di questo Ente per l'annualità 2022 e seguenti, ammonta complessivamente ad € 10.006.174,75 - da contabilizzare in bilancio, per effetto delle nuove disposizioni introdotte dal comma 808 della legge 178/2020, al lordo del contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione Siciliana di 90 milioni di euro - così determinato:

Prelievo forzoso art. 1, co. 418, L. 190/2014	Contributo art. 1, co. 875, L. 160/2019 Ulteriore contributo art. 1 comma 808 della legge 178/2020	Prelievo forzoso netto
10.006.174,75	4.560.746,63	5.445.428,12

Dato atto che il trasferimento corrente della Regione Sicilia di € 6.593.323,54 è quasi interamente assorbito dai seguenti contributi che l'Ente deve versare allo Stato:

Disposizione normativa che prevede il concorso alla finanza pubblica	Importo a carico del LCC di Enna
art. 1, co. 418, della legge 190/2014	5.445.428,12
art. 1, commi 850 e 853 della legge 178/2020	167.196,00 fino al 2026
art. 1, commi 533-535 della legge 213/2024	179.050,00 fino al 2028
Totale	5.791.674,12

Dato atto che la quota residua del trasferimento regionale, al netto dei trasferimenti dovuti allo Stato, si riduce a € 801.649,12;

Visto l'art. 1, comma 862, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Dato atto che nel Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, non è stato stanziato alcun importo al FGDC, avendo l'ente rispettato i parametri per essere esonerato, giusta Determinazione del Commissario Straordinario n. 12 del 24/02/2025, ad oggetto: "Fondo Garanzia Debiti Commerciali (art. 1 comma 859 e seguenti legge n.145/2018). Verifica rispetto dei parametri anno 2024 / Assenza obbligo accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2025";

Dato atto che rimangono, per tutti i tributi, confermate anche per l'anno 2025 le tariffe vigenti per lo scorso anno;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 17/10/2024, di approvazione del rendiconto 2023, che riporta un avanzo libero di euro 3.666.490,84;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Presidente n.15 del 14/03/2025, di approvazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, che riporta un avanzo vincolato presunto di euro 18.710.730,92;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Presidente, n. 23 del 19/03/2025, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027;

Dato atto che al bilancio 2025 viene applicato Avanzo di Amministrazione presunto vincolato per spese in conto capitale per euro 11.131.680,35;

Dato atto che nel bilancio 2025, come prima voce dell'entrata dello schema di bilancio autorizzatorio annuale è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, che riporta i seguenti valori:

- parte corrente € 484.658,06;
- parte capitale € 29.916.548,73;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione, approvato con determinazione del Commissario Straordinario n 16 del 17/03/2025, all'interno del quale sono inseriti i seguenti documenti di programmazione settoriale:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni;
- lo schema di piano triennali dei Lavori pubblici 2025/2027;
- il piano degli acquisti di beni e servizi;
- la relazione sulle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;

Dare atto che l'Ente non prevede il finanziamento di ulteriori interventi nell'ambito del PNRR e che nel DUP è stato inserito un report aggiornato sullo stato di attuazione dei finanziamenti ricevuti negli esercizi precedenti;

Vista la nota integrativa;

Visti, inoltre:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- i parametri di deficitarietà strutturale;

- il prospetto con la composizione dello stanziamento per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto con la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo EE.LL. in Sicilia;

Vistolo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione

PROPONE

Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per gli esercizi finanziari 2025/2027, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- la relazione del Collegio dei Revisori;

Di dare atto che al bilancio di previsione 2025 viene applicato avanzo di amministrazione presunto 2024 per il finanziamento investimenti inseriti nell'elenco annuale dei LL.PP.;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91.

**Il Responsabile del Servizio
Rag. V. Milano**

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di approvazione;

APPROVA

la predetta proposta redatta dal Responsabile del Servizio e pertanto facendola propria integralmente nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente per l'approvazione;

Enna li, 21/03/2025

**IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carmela Madonia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Iacono

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(GIA' PROVINCIA REGIONALE)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Enza Marchica

Dott. Leoluca Scalisi

Dott. Trunfio Giuseppe

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 01/04/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Libero Consorzio Comunale di Enna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 01/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Enza Marchica

Dott. Leoluca Scalisi

Dott. Trunfio Giuseppe

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	14
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	19
7.3 Spending review	22
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
8.4. Fondi per spese potenziali	24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Marchica Enza, Scalisi Leoluca, Trunfio Giuseppe, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.09.2024;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 21/03/2025 prot. n. 5209 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 23 del 19/03/2025 e relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/03/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Libero Consorzio registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 153.556 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 per ritardi nella programmazione.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei sindaci, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione ha espresso parere con verbale n. 4 del 27/03/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato approvato con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 2 del 20/01/2025 e viene variato con inserimento nel DUP e riapprovato contestualmente al DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, per un totale nel triennio 2025/2027 pari ad €. 183.477.923,51.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato adottato con Determinazione n. 1 del 16/01/2025 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, sulla quale questo Organo di Revisione Economico Finanziario non ha espresso il relativo parere.

Tale piano è stato inserito all'interno del D.U.P. 2025/2027 sul quale si è già reso parere.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, per un importo totale nel triennio 2025/2027 di €. 2.696.920,51.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'[articolo 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449](#) e dall'[articolo 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche e integrazioni, verrà inserita, quale sottomisura, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, la cui scadenza è fissata nei 30 giorni successivi al termine di scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027 dovrà comunque tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e dei pensionamenti previsti nel triennio, col conseguimento di importanti economie.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

Si acquisisce attestazione da parte del Responsabile dei servizi finanziari del 17/03/2025 nel quale si evince che non sono previsti incarichi esterni di cui necessita il programma approvato.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (**Sezione 6.02**) con il report dello stato di attuazione delle opere finanziate in esercizi precedenti. Inoltre gli interventi ammessi al finanziamento sono riportati:

- nella Sezione strategica alle pagine 9 - 13;
- nella Sezione Operativa alle pagine 217 - 219;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati. Inoltre al bilancio di previsione 2025/2027 è stata allegata una relazione illustrativa relativa allo stato di attuazione dei finanziamenti in essere.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera Assemblea dei Sindaci n. 4 del 17/10/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Il precedente Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10/09/2024 con verbale n. 35.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 39.025.598,50
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 23.444.602,25
b) Fondi accantonati	€ 10.504.896,84
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.409.608,57
d) Fondi liberi	€ 3.666.490,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 39.025.598,50

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 17.666.696,32 così dettagliato:

• Quote accantonate	143.893,00	Euro
• Quote vincolate	15.045.502,31	Euro
• Quote destinate agli investimenti	1.407.206,69	Euro
• Quote disponibili	1.070.094,32	Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 con verbale n. 7 del 21/11/2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi resi nel corso del mese di gennaio 2025 entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 17.666.696,32	€ 11.131.680,35	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 29.407.558,63	€ 30.401.206,79	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.716.500,00	€ 8.316.500,00	€ 7.816.500,00	€ 7.816.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 15.613.746,28	€ 16.323.862,80	€ 15.907.994,68	€ 15.904.995,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.498.142,52	€ 1.351.270,89	€ 810.255,02	€ 771.404,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 96.774.887,86	€ 50.949.206,40	€ 48.417.922,39	€ 78.865.664,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 13.487.300,00	€ 7.602.600,00	€ 7.602.600,00	€ 7.602.600,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 182.164.831,61	€ 126.076.327,23	€ 80.555.272,09	€ 110.961.164,36
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 26.325.705,29	€ 26.285.982,80	€ 24.338.784,19	€ 24.297.217,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 41.367.744,53	€ 91.128.914,16	€ 48.294.614,46	€ 78.796.608,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 984.081,79	€ 1.058.830,27	€ 316.273,44	€ 264.738,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.487.300,00	€ 7.602.600,00	€ 7.602.600,00	€ 7.602.600,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 182.164.831,61	€ 126.076.327,23	€ 80.552.272,09	€ 110.961.164,36

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto

riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 30.401.205,79
FPV di parte corrente applicato	€ 484.658,06
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 29.916.547,73
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	1.169.633,85	1.063.793,27	1.250.093,12	484.658,06	0,00	0,00	-61,230 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	24.308.372,57	29.896.144,27	28.157.465,51	29.916.548,73	0,00	0,00	6,247 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	25.478.006,22	30.961.337,54	29.407.558,63	30.401.206,79	0,00	0,00	3,378 %

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		61.520.207,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		484.658,06	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		25.991.633,69 0,00	24.531.749,70 0,00	24.492.900,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		26.285.982,80 0,00 53.200,09	24.338.784,19 0,00 52.750,09	24.297.217,92 0,00 52.750,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.058.830,27 0,00 0,00	316.273,44 0,00 0,00	264.738,17 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-868.521,32	-123.307,93	-69.055,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		870.213,39 870.213,39	125.000,00 125.000,00	70.748,00 70.748,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.692,07	1.692,07	1.692,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		11.131.680,35		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		29.916.548,73	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		50.949.206,40	48.417.922,39	78.865.664,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		870.213,39	125.000,00	70.748,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.692,07	1.692,07	1.692,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		91.128.914,16 0,00	48.294.614,46 0,00	78.796.608,27 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 59.641.631,31	€ 58.854.379,50	€ 61.520.207,36
di cui cassa vincolata	€ 31.165.984,61	€ 40.620.722,83	€ 42.756.178,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

A norma dell'art. 6 del D.L. 155/2024 Il Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del LCC il 19 marzo 2025 ha adottato il Piano Annuale dei Flussi di cassa (PAFC) dell'esercizio finanziario 2025, predisposto secondo il Modello reso disponibile dalla

Ragioneria Generale dello Stato e deve riportare il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi suddivisi per trimestri, relativi all'esercizio in corso, confrontati con quelli estratti dalla BANCA DATI SIOPE, relativi al rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 42.756.178,08 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile, sono programmati per la realizzazione di investimenti e la quota del 10% per la estinzione anticipata dei mutui.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate, per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti; in particolare, l'allegato 7 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e tra la spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che in ogni caso sono da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La Nota Integrativa, allegata al bilancio di previsione, come disposto dall'articolo 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dovrebbe contenere tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con entrate correnti della programmazione 2025/2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Imposta sulle Assicurazioni RC Auto

Il gettito stimato è così composto:

<i>Pre-consuntivo 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
4.193.368,34	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

Il gettito è stato previsto in via prudenziale tendendo conto della media dell'ultimo quinquennio.

Imposta Provinciale di Trascrizione al P.R.A. (I.P.T.)

Il gettito stimato è così composto:

<i>Pre-consuntivo 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
3.954.940,61	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00

Il gettito è stato previsto in via prudenziale tendendo conto della media dell'ultimo quinquennio.

Addizionale TEFA su Tassa sui Rifiuti (TARI)

Il gettito ordinario stimato prudenzialmente inferiore alle previsioni 2024 (650.000,00), tenuto conto del minor gettito (461.766,00), è così composto:

	<i>Pre-consuntivo 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
Totale	461.766,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
F.C.D.E.	0,00	0,00	0,00	0,00
%				

Il gettito straordinario, si riferisce alla TEFA di competenza anni precedenti, eccedente rispetto alle previsioni ed incassata nell'ultimo biennio fino a gennaio 2025, in seguito all'attività di controllo della corte dei conti. (così come chiarito a pag. 15 della nota integrativa). Il gettito stimato è così composto:

	Pre-consuntivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Totale	632.479,04	500.000,00	0	0
F.C.D.E.	0,00	900,00	450,00	450,00
%				

IL F.C.D.E. non è calcolato in quanto il gettito risulta quasi integralmente riscosso nell'anno di competenza.

7.1.1. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che i trasferimenti correnti sono state previsti sulla base dei trasferimenti degli anni precedenti, non essendo ancora pubblicati i trasferimenti definitivi.

Si raccomanda pertanto di verificare i trasferimenti definitivi e di predisporre conseguente variazione di bilancio.

I trasferimenti statali sono stati inseriti in bilancio tenuto conto delle disposizioni normative vigenti.

In merito ai trasferimenti statali si rammenta che con la legge 190/2014 è stato previsto un concorso delle provincie alla spesa pubblica pari ad 1.000 milioni di euro per il 2015, 2.000 milioni per il 2016 e 3.000 milioni dal 2017 (art. 1, comma 4187., della legge 190/2014).

Con il D.L. 50/2017 il concorso alla spesa pubblica 2017 per il Libero Consorzio comunale di Enna è stato quantificato in euro 10.006.174,74.

Detti importi verranno trattenuto, se non autonomamente versati, dal gettito della rca ed ove incapiante da quello dell'IPT.

Le assegnazioni statali complessive hanno subito nel periodo 2010 -2023 la seguente evoluzione:

- Anno 2010 €. 10.011.972,66
- Anno 2011 €. 7.790.789,16
- Anno 2012 €. 4.282.862,51
- Anno 2013 €. 1.553.534,52
- Anno 2014 €. 1.477.120,45
- Anno 2015 €. 1.326.112,65
- Anno 2016 €. 1.216.954,44
- Anno 2017 €. 1.136.930,67
- Anno 2018 €. 1.073.835,38
- Anno 2019 €. 1.040.883,52
- Anno 2020 €. 3.292.598,17
- Anno 2021 €. 5.738.154,35
- Anno 2022 €. 5.787.976,29
- Anno 2023 €. 5.743.642,64
- Anno 2024 €. 5.505.773,08
- Anno 2025 €. 5.775.047,48

I maggiori trasferimenti dallo Stato per l'anno 2020 derivano dalle assegnazioni effettuate per effetto del D.L. 34/2020 e 104/2020 (fondo per l'esercizio delle funzioni, per far fronte alle perdite di gettito e/o maggiori spese COVID) con vincolo di destinazione.

L'importo assegnato è stato di euro 2.236.508,79

I maggiori trasferimenti dallo Stato per l'anno 2021 derivano dal nuovo criterio di contabilizzazione del contributo di 80 milioni a favore degli enti d'area vasta siciliani, concesso dallo Stato con l'art. 1, comma 875 della legge 160/2019, incrementato di ulteriori 10 milioni dal 2021, con l'art. 1. Comma 808 della legge 178/2020. In sintesi la legge 178/2020 ha introdotto un nuovo criterio di contabilizzazione del contributo Statale, di euro 4.560.746,63.

dal 2021, prevedendo che, diversamente di come avvenuto nello scorso anno, il prelievo forzoso dello stato vada contabilizzato al lordo del contributo statale.

Per effetto di quanto sopra, il prelievo statale è stato previsto in bilancio per euro 10.006.174,75 ed in entrata è stato previsto il contributo statale di euro 4.560.746,63 finalizzato a contenere gli effetti finanziari del prelievo forzoso.

I trasferimenti regionali per le funzioni attribuite, sono stati previsti in base alla proposta di riparto della Conferenza Regioni Autonomie Locali.

Si riportano, di seguito, i finanziamenti statali e regionali previsti nel triennio 2025/2027:

Codice bilancio	Descrizione	2025	2026	2027
2.01.01.01.001	FONDO PEREQUATIVO SQUILIBRI FISCALITA LOCALE	863.538,73	863.538,73	863.538,73
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO FONDO ART. 1, COMMA 508, LEGGE 213/2013	59.080,00	48.894,00	48.895,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO CAPCOE2021-2027 Priorità 1, Azione 1.1.2 PER ASSUNZIONE N. 8 DIPENDENTI	250.000,00	333.000,00	333.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO STATALE PERDITA GETTITO ITP/RCA	27.682,12	0	0
2.01.01.01.001	Trasferimento PNRR - Missione 1, Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" parte della Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE)" CUP:G71F23000030006 (C.U. 10603)	14.000,00	0	0
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DALLO STATO RIDUZIONE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA - ART. 1, COMMA 822, LEGGE 178/2020	4.560.746,63	4.560.746,63	4.560.746,63
	Liv.5 :2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	5.775.047,48	5.806.179,36	5.806.180,36
	Liv.4 :2.01.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.775.047,48	5.806.179,36	5.806.180,36
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE FINANZIAMENTO FUNZIONI ATTRIBUI TE CON L.R. 6/97 ART.45.	6.593.323,54	6.593.323,54	6.593.323,54
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE EX ADD.LE ENERGIA ELETTRICA D.L. 16/2012	1.376.294,43	1.376.294,43	1.376.294,43
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO DI RIEQUILIBRIO L.R. N. 5 ART 30 COMMA 7.	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00

2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTO SERTVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO. CAP. U 17830.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONE SICILIANA PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AMBIENTALI EX ART. 28 L.R. 10/99	5.000,00	0	0
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ALLE PROVINCE REGIONALI ANNO 2011.-	848.567,35	848.567,35	848.567,35
	Liv.5 :2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	10.103.185,32	10.098.185,32	10.098.185,32
2.01.01.02.003	CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE RILASCIO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI. LR 3/06. CAP.14533	630	630	630
	Liv.5 :2.01.01.02.003 Trasferimenti correnti da Comuni	630	630	630
	Liv.4 :2.01.01.02. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.103.815,32	10.098.815,32	10.098.815,32
	Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.878.862,80	15.904.994,68	15.904.995,68
	Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	15.878.862,80	15.904.994,68	15.904.995,68
	Titolo:2. Trasferimenti correnti	15.878.862,80	15.904.994,68	15.904.995,68
	TOTALE GENERALE	15.878.862,80	15.904.994,68	15.904.995,68

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.967,50	€ 12.967,50	€ 12.967,50
Somma da destinare	12.032,50	12.032,50	12.032,50
Percentuale fondo (%)	51,87%	51,87%	51,87%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con determinazione del Commissario con i poteri del Presidente n. 9 del 17/02/2025 l'Ente ha destinato l'importo di € 9.024,38 corrispondente al 75% dell'importo programmabile come segue:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.332,30
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.692,07

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	105.767,08	102.167,80	101.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	695.104,48	475.104,48	472.104,48
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	800.871,56	577.272,28	573.604,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.495,59	38.495,59	38.495,59
Percentuale fondo (%)	4,81%	6,67%	6,71%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)		€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 4.850,00	€ 24.850,00	€ 24.850,00	€ 24.850,00
Totale	€ 4.850,00	€ 24.850,00	€ 24.850,00	€ 24.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Acc.to2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 95.297,00	€ 107.485,28	€ 100.000,00	€ 30.130,00	€ 100.000,00	€ 30.130,00	€ 100.000,00	€ 30.130,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.168.068,48	€ 7.245.673,94	€ 6.118.805,34	€ 6.128.746,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 561.495,23	€ 573.947,70	€ 508.365,31	€ 508.818,18
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.599.575,38	€ 4.600.176,19	€ 4.228.880,15	€ 4.195.862,11
104	Trasferimenti correnti	€ 12.851.154,94	€ 13.284.837,94	€ 12.830.792,94	€ 12.663.688,94
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 51.562,75	€ 45.159,40	€ 42.503,64	€ 39.786,91
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 1.093.848,51	€ 536.187,63	€ 609.436,81	€ 760.315,43
Totale		€ 26.325.705,29	€ 26.285.982,80	€ 24.338.784,19	€ 24.297.217,92

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e dei pensionamenti previsti nel triennio, col conseguimento di importanti economie.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2024	2025	2026	2027
Spese per il personale dipendente	7.168.068,48	7.245.673,94	6.118.805,34	6.128.746,35
I.R.A.P.	427.195,23	438.697,70	373.115,31	373.568,18
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	58.856,56	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	7.654.120,27	7.724.371,64	6.531.920,65	6.542.314,53

Descrizione deduzione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
aumenti contrattuali	274.712,00	487.315,75	550.644,36	583.111,82
diritti tecnici	791.160,20	159.967,00	0,00	0,00
personale eterofinanziato	76.732,26	250.000,00	333.000,00	333.000,00
personale comandato	0,00	25.000,00	0,00	0,00
categorie protette	323.733,00	255.637,06	255.637,06	255.637,06
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.466.337,46	1.177.919,81	1.139.281,42	1.171.748,88

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	6.187.782,81	6.546.451,83	5.392.639,23	5.370.565,65
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Nel D.u.p. 2025/2027 sono previste le sotto indicate previsioni:

- stabilizzazione, ai sensi dell'art. 50, comma 17 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, di n. 1 unità di personale selezionata a seguito di concorso pubblico bandito dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, assegnato all'Ente e quivi contrattualizzato con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 179, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 da destinare al Settore tecnico, ove ciò sia consentito dalle disponibilità finanziarie di questo Libero Consorzio.

- effettuazione delle procedure di progressione verticale in deroga, ex art. 13, comma 6 del CCNL 2019/2021, mediante utilizzo del rimanente 50% dell'importo complessivo di € 26.078,899 (0,55% del monte salari 2018, ammontante, complessivamente, ad € 4.741.618).

- completamento delle procedure di progressione verticale in deroga, ex art. 13, comma 6 del CCNL 2019/2021, avviate nel 2024 e che hanno visto impegnato il primo 50% del suddetto importo complessivo di € 26.078,899.

- assunzione a tempo indeterminato di n. 4 funzionari tecnici ingegneri e n. 4 funzionari specialisti in attività amministrative e contabili, e comunque secondo l'esito dell'assegnazione all'Ente, in riscontro all'avviso pubblico della PCM – Dip per le politiche di Coesione, Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021/2027 (CAPCOE), emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legge n. 124/2023 e s.m.i., che prevede per le dette assunzioni oneri integralmente a carico dello Stato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si intendono:

- per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici;
- per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- per "incarichi di studio" gli incarichi consistenti in una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- per "incarichi di ricerca" gli incarichi che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- per "incarichi di consulenza" gli incarichi che si sostanziano nella richiesta di pareri ad

esperti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha programmato per le annualità 2025/2027 incarichi di consulenza per le quali necessita l'approvazione del programma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 84.251.213,45;
- per il 2026 ad euro 69.013.867,25;
- per il 2027 ad euro 3.589.913,44;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 sono previsti i seguenti accantonamenti:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2025	Prev. 2^ anno plur. 2025	Prev. 3^ anno plur. 2025
20011100101001	19420	FONDO DI RISERVA PER PROVVEDERE ALLE ASSEGNAZIONI DEFICITARIE DI BILANCIO	221.186,54	137.283,72	198.162,34
Progr.:20.01. Fondo di riserva			221.186,54	137.283,72	198.162,34
20021100103001	19427	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART. 6 D.L. 95/2012	53.200,09	52.750,09	52.750,09
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità			53.200,09	52.750,09	52.750,09
20031100199999	19424/5	CONCORSO FINANZA PUBBLICA LEGGE DI BILANCIO 2025 QUOTA ACCANTONAMENTO	36.301,00	108.903,00	108.903,00
20031100104001	19428	FONDO ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	90.000,00	180.000,00	270.000,00
Progr.:20.03. Altri fondi			126.301,00	288.903,00	378.903,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti			400.687,63	478.936,81	629.815,43
TOTALE GENERALE			400.687,63	478.936,81	629.815,43

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il Collegio ha verificato che il fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.500.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è previsto il F.C.D.E.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 79, della Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il sistema di calcolo adottato dall'Ente, così come dichiarato dal responsabile del Servizio Finanziario, è quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e la percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di F.C.D.E. per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano dai prospetti allegati al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 53.200,09	€ 52.750,09	€ 52.750,09

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025 2026 2027		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.50.001	IMPOSTA PROV.LE PER LA DIFESA DEL SUOLO, TUTELA E VALORIZZ. DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE DELLE CALAMITA	2025	450.000,00	810,00	810,00	A
		2026	450.000,00	810,00	810,00	
		2027	450.000,00	810,00	810,00	
1.01.01.50.001	TEFA ANN PREGRESSI	2025	500.000,00	900,00	900,00	A
		2026	0,00	450,00	450,00	
		2027	0,00	450,00	450,00	
1.01.01.52.002	TASSE ARRETRATE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2025	15.000,00	27,00	27,00	A
		2026	15.000,00	27,00	27,00	
		2027	15.000,00	27,00	27,00	
3.01.03.02.002	FITTO IMMOBILI TRASFERITI ALLA PROVINCIA AI SENSI DELLA L. R. 9/85 (ALBERGHI E OSTELLI)	2025	27.765,00	8.365,59	8.365,59	A
		2026	27.765,00	8.365,59	8.365,59	
		2027	27.765,00	8.365,59	8.365,59	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE	2025	100.000,00	30.130,00	30.130,00	A
		2026	100.000,00	30.130,00	30.130,00	
		2027	100.000,00	30.130,00	30.130,00	
3.02.02.01.999	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE STRADALE.CAP.U 16846-16851-16852-16853-16854-25021..	2025	25.000,00	4.907,50	12.967,50	Manuale
		2026	25.000,00	4.907,50	12.967,50	
		2027	25.000,00	4.907,50	12.967,50	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	1.117.765,00	45.140,09	53.200,09	
		2026	617.765,00	44.690,09	52.750,09	
		2027	617.765,00	44.690,09	52.750,09	

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, è a zero sul bilancio di previsione 2025/2027 atteso che non sono stati segnalati dai responsabili di settore ulteriori nuovi contenziosi per le
- l'Ente non **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 0.000,00		€ 180.000,00		€ 270.000,00	
Altri (CONCORSO FINANZA PUBBLICA)	€ 36.301,00		€ 108.903,00		€ 408.903,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1, comma 854, della Legge 27.12.2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dall'articolo 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), prevedendo che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31.12.2009, n. 196:

- ❖ se non hanno ridotto il debito commerciale al 31.12 dell'anno precedente (2020) rispetto al

debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

- ❖ se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 (30 giorni piuttosto che 60 giorni nel caso di specifici accordi).

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 862, della Legge 27.12.2019, n. 160, il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato nell'anno 2024 gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** inserito nel rendiconto 2023 le misure organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	3.030.641,72	2.847.165,79	2.661.147,40	1.602.317,13	1.286.043,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	183.475,93	186.018,39	1.058.830,27	316.273,44	264.738,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.847.165,79	2.661.147,40	1.602.317,13	1.286.043,69	1.021.305,52
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	50.301,15	47.758,69	45.159,40	42.503,64	39.786,91
Quota capitale	183.475,93	186.018,39	1.058.830,27	316.273,44	264.738,17
Totale fine anno	233.777,08	233.777,08	1.103.989,67	358.777,08	304.525,08

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo le attività esternalizzate ad organismi partecipati, si rileva che non vi sono previsioni di esternalizzazioni di servizi ad organismi partecipati.

Riduzione compensi CDA

Si ricorda in questa sede che le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta, titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, dovranno, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori.

Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Adeguamento statuti

Si ricorda che le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, debbono adeguare i propri statuti societari alle norme del suddetto Decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della Legge 27.12.2013, n. 147 e dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2023, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147.

Gestione Organismi Partecipati

Garanzie rilasciate: Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale

Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, l'Ente non ha fissato, con

proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

La ricognizione delle partecipate è stata effettuata con determina del commissario straordinario, con i poteri del presidente n. 18 del 20.12.2024, con parere del collegio dei revisori (verbale n. 11 del 12.12.2024), non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 flussi – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati nel D.U.P.:

- nella Sezione strategica alle pagine 9 - 13;
- nella Sezione Operativa alle pagine 217 - 219;

Nel D.u.p. inoltre al paragrafo 6.2. pagina 105, nell'elenco delle opere finanziate di cui liquidate e da liquidate sono riportati i lavori PNRR da concludere, per i quali l'Organo di revisione invita di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS perché è una condizione “sine qua non” per il riconoscimento della spesa.

Non sono stati inseriti nuovi finanziamenti nel programma 2025/2027, a pag. 108 del D.U.P. sono stati comunque inseriti i report aggiornati alla data del 12/03/2025 dei progetti inseriti nella programmazione precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'Organo di revisione ha verificato che i trasferimenti correnti sono state previsti sulla base dei trasferimenti degli anni precedenti, non essendo ancora pubblicati i trasferimenti definitivi, pertanto si raccomanda di verificare i trasferimenti definitivi e di predisporre conseguente variazione di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott.ssa Enza Marchica

Componente Dott. Leoluca Scalisi

Componente Dott. Trunfio Giuseppe



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Prot. n. 6288 del 07/04/2025

OGGETTO: Emendamento al bilancio di previsione 2025/2027- Annualità 2025

IL COMMISSARIO STRAODINARIO

Tenuto conto delle esigenze di bilancio derivanti dalla necessità di dover finanziare, con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione accantonato risultante nell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 3 del TUEL), un debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza 212/2025 del 20/03/2025, giusta richiesta prot. 6286 del 07/04/2025 del Dirigente del III Settore;

Vista la propria determinazione adottata con i poteri del Presidente n. 15 del 14/03/2025, di approvazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 – art. 187, comma 3 quarter e quinquies del D. Lgs n. 267/2000;

Considerato che per il DFB di cui si propone l'emendamento risulta accantonata nell'ultimo rendiconto approvato, nel fondo contenzioso, la somma di euro 510.000,00 - che copre il fabbisogno finanziario discendente dalla Sentenza

PROPONE

Di apportare alla proposta di bilancio di previsione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci (proposta n. 595 del 21/03/2025) la variazione riportata nell'allegato prospetto, con la quale il debito fuori bilancio viene finanziato con l'applicazione dell'avanzo accantonato nel fondo contenzioso risultante nell'ultimo rendiconto approvato e confermato all'interno del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come approvato con la propria determinazione adottata con i poteri del Presidente n. 15 del 14/03/2025

Dare atto che con l'approvazione dell'emendamento viene conseguentemente variato il DUP

**Il Commissario Straordinario
(Dott.ssa Carmela Madonia)**



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Variazione n.: 1 del: 07-04-2025
Riferimento delibera del n. 0

			COMPETENZA			CASSA			
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
SPESE									
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	2.505.109,45	70.000,00	2.575.109,45	2.990.632,04	70.000,00	3.060.632,04
			2026	2.221.738,46	0,00	2.221.738,46			
			2027	2.213.316,03	0,00	2.213.316,03			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2025	70.658.588,38	390.000,00	71.048.588,38	25.462.158,68	390.000,00	25.852.158,68
			2026	15.987.922,39	0,00	15.987.922,39			
			2027	33.084.916,20	0,00	33.084.916,20			
Totale Programma		5	2025	73.163.697,83	460.000,00	73.623.697,83	28.452.790,72	460.000,00	28.912.790,72
			2026	18.209.660,85	0,00	18.209.660,85			
			2027	35.298.232,23	0,00	35.298.232,23			
TOTALE MISSIONE		10	2025	73.165.324,49	460.000,00	73.625.324,49	28.455.230,72	460.000,00	28.915.230,72
			2026	18.209.660,85	0,00	18.209.660,85			
			2027	35.298.232,23	0,00	35.298.232,23			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2025	126.076.327,23	460.000,00	126.536.327,23	77.376.527,63	460.000,00	77.836.527,63
			2026	80.552.272,09	0,00	80.552.272,09			
			2027	110.961.164,36	0,00	110.961.164,36			

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015)

Allegato delibera di variazione del bilancio**Variazione n.: 1 del: 07-04-2025****Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2025	11.131.680,35	460.000,00	11.591.680,35				
	2026	0,00	0,00	0,00				
	2027	0,00	0,00	0,00				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2025	126.076.327,23	460.000,00	126.536.327,23	75.090.708,19	0,00	75.090.708,19	
	2026	80.552.272,09	0,00	80.552.272,09				
	2027	110.961.164,36	0,00	110.961.164,36				



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (GIA' PROVINCIA REGIONALE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 8 Data 09.04.2025	OGGETTO: Richiesta parere emendamento al bilancio di previsione 2025 (prot. 6288 del 07/04/2025).
---	---

Il giorno 09 del mese di aprile dell'anno 2025, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio, si riunisce in modalità call conference, l'Organo di Revisione Economico Finanziario composto da:

Dott.ssa Enza Marchica- Presidente

Dott. Giuseppe Trunfio - Componente

Dott. Leoluca Scalisi – Componente

Per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere su quanto inerente all'oggetto.

Esaminata

- la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000, ricevuta con pec protocollo n. 6328 del 08/04/2025, sulla proposta di determinazione del Commissario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio comunale avente ad oggetto: "Emendamento al bilancio di previsione 2025/2027 – annualità 2025 (prot. n. 6288/2025)", unitamente alla documentazione allegata;

Visto:

- la proposta di emendamento protocollo n. 6288 del 07/04/2025 al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, presentata dal Commissario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio con la quale si richiede di finanziare con applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato risultante nell'ultimo

rendiconto approvato, un debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 212/2025 del 20/03/2025;

- la determinazione adottata con i poteri del Presidente n. 15 del 14/03/2025: “approvazione prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 – art. 187 comma 3 quater e quinquies, del D.Lgs n. 267/2000;
- il verbale del Collegio dei Revisori n. 6 del 01/04/2025 di parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2025-2027;

Richiamato l’art. 187 comma 3 del Tuel ed in particolare:

- comma 3, il quale prevede che “Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3- quinquies”;

L'organo di revisione esaminato:

- a) il prospetto di variazione n. 1 del 07/04/2025;
- b) la richiesta emendamento dell'approvando bilancio di previsione 2025 per l'impinguamento della somma di euro 460.000,00 – nota prot. 6286 del 07/04/2025 – III settore “Territorio – Pianificazione – Ambiente - Lavori Pubblici”;
- c) l'attestazione di regolarità tecnica e contabile rilasciata ai sensi dell'art. 49 e 153 del TUEL.

Visti

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell’Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

ESPRIME

parere favorevole all’adozione della proposta di determinazione del Commissario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio comunale emendamento al bilancio di previsione 2025 (prot. 6288 del 07/04/2025).

Il presente verbale chiuso alle ore 17,40 viene redatto in due copie di cui una trasmessa per PEC all’Ente.

L’Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott.ssa Enza Marchica - Presidente

Dott. Giuseppe Trunfio - Componente

Dott. Leoluca Scalisi – Componente

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA ASSEMBLEARE
SEDUTA DEL 14 APRILE 2025

Ordine del giorno:

- 1. LETTURA ED APPROVAZIONE, VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.**
- 2. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027**

Punto n. 2 - Approvazione Bilancio di Previsione 2025/2027 - Entrate - Indicatori - Nota Integrativa - Spesa 1 - Spesa 2 - Stato Attuazione PNRR - Parere Collegio dei Revisori dei Conti - Proposta Delibera 595/25 e pareri

Il Segretario Generale Iacono: Possiamo passare al punto 2 all'ordine del giorno che è "Approvazione del Bilancio previsionale 2025-2027", ma qui credo che sia opportuno dare la parola al responsabile della ragioneria.

Il Commissario Straordinario Madonia: Scusate, prima di dare la parola al dottore Guarrera che vi illustrerà nel dettaglio la parte economica, volevo ringraziare tutti i sindaci presenti o collegati o gli assessori che sono con noi, scusarmi perché siamo arrivati un po' lunghi con il bilancio, tuttavia nello stesso tempo il bilancio non presenta particolari criticità, se non la ristrettezza di risorse che limitano, chiaramente, l'azione della Provincia in quanto, come illustrerà il dottore Guarrera, continuiamo a risentire del prelievo. Dobbiamo ricordarci che c'è un emendamento rispetto allo schema di bilancio. Nello schema di bilancio e nella relazione del revisore avete letto che non portavamo debiti fuori bilancio, ma poco tempo dopo, immediatamente dopo la presentazione è arrivata una sentenza esecutiva che ha portato alla formulazione di un emendamento. Cedo subito la parola al dottore Guarrera.

Il Dirigente Guarrera: Ok, grazie dottoressa. Allora, illustro velocemente un po' gli aspetti fondamentali del bilancio di previsione. Intanto, partiamo da una situazione da consuntivo '23 in avanzo di amministrazione che a sua volta in buona parte è stata applicata al bilancio '24 per 17 milioni di euro, prevalentemente per oltre i 15 milioni avanzo vincolato per investimento. Anche nel '24 la situazione parte con un risultato di amministrazione presunto positivo, anche perché non tutto l'avanzo libero '23 è stato applicato, era tre milioni e sei, applicato solo per poco più di un milione, tra l'altro che ritorna anche in economia perché era un fondo contenzioso di cui non si è reso più esigenza di utilizzarlo. Dunque, il risultato di amministrazione presunto a sua volta è stato oggetto di uno specifico provvedimento di quantificazione per estrapolare e confermare la componente vincolata ed accantonata in quanto al bilancio di previsione '25 viene applicato l'avanzo di amministrazione presunto, sia vincolato che accantonato con l'emendamento, perché nella prima stesura del bilancio venivano applicati sull'avanzo vincolato, per 11.131.000, tutti i lavori inseriti nel piano dei lavori pubblici solo per gli investimenti. La situazione di cassa per le province è stata storicamente caratterizzata da saldi di cassa positivi, nel senso che non viviamo tensioni di liquidità. La cassa della Provincia al 31 dicembre 2024 è 61 milioni di euro, di cui 42 milioni è vincolata. Il bilancio di previsione è stato approvato in coerenza con i documenti di programmazione settoriale, che sono a loro volta inseriti nel DUP, mi riferisco al piano delle alienazioni dove sono previsti per il primo anno 8.700.000 euro di alienazioni, per il secondo 1.250.000, per il terzo anno 707.000, utilizzati per il 10% come per legge estinzione anticipata mutui, che naturalmente si farà l'estinzione in subordine e nella misura in cui saranno realizzate le alienazioni, le restanti somme invece sono prevalentemente messe per il finanziamento di interventi nelle varie annualità dei lavori pubblici o per acquisto di attrezzature, strumenti meccanici, pale, e via di seguito, per l'ufficio tecnico. Naturalmente la programmazione dell'alienazione condiziona di fatto la realizzazione delle spese per le quali viene destinata. Il piano dei lavori pubblici, che prevede 56 milioni per il primo anno, è finanziato solo in minima parte con stanziamenti di bilancio, riguarda le manutenzioni previste per 730.000 euro nel primo anno, 660 nel secondo, 640 nel terzo. Questi stanziamenti sono strettamente collegati alla capacità di bilancio. Per 6.590.000 sono finanziati invece con le alienazioni, che è la quota al netto del vincolo per l'estinzione mutui, e 48.000.000 invece è finanziato interamente con trasferimenti vincolati dallo Stato o dalla Regione. Non ci sono nella programmazione '25 ulteriori investimenti del PNRR perché tutte le opere erano iniziate prima, finanziate prima, e si trovano in uno stato di attuazione come da cronoprogramma. Naturalmente il bilancio è anche coerente con la programmazione finanziaria del personale inserita dentro il DUP, dove è prevista come elemento di novità rispetto ai posti organici attualmente occupati la stabilizzazione di una unità di personale, di un dipendente assunto a tempo determinato, utilizzato nel settore tecnico, finanziato a seguito di concorso dell'Agenzia per la Coesione e che potrà essere stabilizzato entro giugno, insomma il termine non lo ricordo. Poi le progressioni verticali in deroga, quelle che vengono finanziate in deroga all'obbligo di fare la copertura

esterna del 50%, che sono state frazionate in due tranches: il 50% del '24 e il 50% del '25, dunque nel '25 si prevede di completare la procedura '24 e di fare l'ulteriore progressione del 50%. Poi si prevede anche l'assunzione di otto funzionari, funzionari tecnici, quattro funzionari specialisti amministrativi e contabili e altri quattro, che vengono assegnati a seguito di concorso fatto dallo Stato nell'ambito del progetto CapCoe, che vengono finanziati interamente e per tutta la vita lavorativa dallo Stato. Dunque, si tratta di spese inserite in bilancio ma etero-finanziate al 100%. Sembra che entro il mese di luglio dovrebbero arrivare, dunque la programmazione si è resa necessaria, ma non gestiamo il concorso, non gestiamo le procedure, faremo i contratti. Sì, anche i comuni hanno delle assegnazioni, le province ne abbiamo otto. Poi il bilancio è coerente anche con la programmazione triennale dell'acquisto di beni e servizi, anch'essa inserita all'interno del DUP per gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro. Non sono previsti nel bilancio incarichi di collaborazione esterna, dunque non si è reso necessario fare approvare al Consiglio il programma delle collaborazioni, almeno non sono previste collaborazioni esterne per le quali la legge richiede il programma. Per altre tipologie di collaborazioni non è richiesto il programma, tipo medico competente e altri che siano. Nel bilancio presentato dal Commissario, approvato dal Commissario, a seguito di ricognizione che la ragioneria fa trimestralmente, non erano emersi debiti fuori bilancio, di fatto il settore finanziario fa la ricognizione ogni tre mesi, entro i 30 giorni dal trimestre, giusto per seguire l'iter di eventuali fattori di squilibrio, dunque i dirigenti abbiamo attestato, tutti, l'assenza di debito fuori bilancio. Purtroppo, dopo l'approvazione dello schema di bilancio, in data 7 aprile, il terzo settore ha rappresentato l'esigenza di dover finanziare un debito fuori bilancio da sentenza per complessivi 460.000 euro. C'è sembrato opportuno inserire subito con l'emendamento la copertura finanziaria del debito perché in questa sede, fino al 30 aprile, la copertura si può trovare nell'avanzo accantonato, anche perché questo contenzioso di cui c'è stata la soccombenza aveva un accantonamento nel fondo contenzioso di 510.000 euro, per cui abbiamo solo applicato parzialmente per 460.000 euro quota parte dei 510.000 euro che erano stati accantonati nel fondo contenzioso. L'emendamento ha avuto il parere favorevole dei revisori, reso in data 9 aprile, pertanto in sede di approvazione del bilancio si dovrà in via prioritaria approvare l'emendamento. Ripeto, l'urgenza è nata dal fatto che in teoria si può ottemperare la sentenza in 120 giorni, purtroppo abbiamo considerato che dal 30 aprile senza il consuntivo non avremmo potuto trovare copertura con l'applicazione dell'avanzo, dunque abbiamo subito messo in sicurezza questo, che costituisce un fattore di squilibrio laddove non dovesse essere coperto immediatamente tramite l'applicazione dell'avanzo. Nel bilancio di previsione la gestione complessiva risente anche delle reimputazioni che derivano dagli esercizi precedenti, che tecnicamente si parla di fondo pluriennale vincolato. Al bilancio è applicato un fondo pluriennale vincolato in entrata di trenta milioni di euro, in minima parte, poco più di 400.000 euro, per spesa corrente- riguarda il trattamento accessorio del personale, incarichi legali, insomma quelli un po' che per legge devono essere reimputati di parte corrente- e 29.900.000, dunque quasi la totalità, quasi trenta milioni, invece sono tutti lavori pubblici che hanno avuto un'entrata già realizzata nel 2024 retro, ma che sono in itinere. Penso che la parte prevalente siano costituiti da lavori che si ritrovano nella cassa vincolata o nei pochi residui attivi da riscuotere. La Provincia non ha avanzo accantonato per fondo anticipazione di liquidità, che costituisce uno dei principali fattori oggi di squilibrio negli enti per le varie vicissitudini di norme cambiate, cambiate nuovamente, che hanno creato dei buchi dei comuni che sono disavanzi da ripianare, noi non ne abbiamo. Abbiamo approvato come per legge, propedeuticamente al bilancio, la programmazione annuale dei flussi di cassa, che è stata adottata il 19 marzo con determinata del Commissario numero 24, con il coinvolgimento di tutti i settori, nel senso che ogni settore il servizio finanziario ha trasmesso gli stanziamenti di bilancio residui presunti di competenza, la gestione di cassa '23 per trimestre, la gestione di cassa anche '24 per trimestre e i settori competenti hanno elaborato per ogni capitolo il fabbisogno stimato in entrate e uscite, assemblato dalla ragioneria è stato oggetto di una programmazione di cassa che è coerente con il bilancio di previsione. Dal lato delle entrate mi soffermo prevalentemente sulle entrate proprie di bilancio che sono relative all'RCA, all'IPT e alla TEFA. L'RCA, l'IPT e la TEFA a dire il vero fino al 2024, anzi nel '24, hanno avuto un'anomala crescita di gettito che non è confermato dall'andamento del trend annuale '25, perché il mercato delle automobili determina fondamentalmente il gettito dell'IPT e dell'RC auto, dunque si è ritenuto di stanziare in bilancio il valore medio perché, tra l'altro, sono entrate che si muovono per cassa e si è stanziato in bilancio, d'intesa anche con i revisori, il valore medio del quinquennio che, laddove dovesse essere verificato un miglioramento di gettito, sarà oggetto di una

successiva eventualmente variazione. Attualmente il gettito dà segnale che il trend è coerente con la previsione. Sulla TEFA invece abbiamo sia il gettito ordinario, che ultimamente sta migliorando grazie (**incomprensibile**) da trend storico, grazie al fatto che i comuni ormai riscuotono la TEFA tramite l'F24, tramite il PagoPA multibeneficiario e questo fa sì che non transita dai bilanci dei comuni, arriva diversamente. Una significativa previsione di bilancio di circa 500.000 euro è stata effettuata invece per TEFA anni pregressi, che si sta realizzando più che altro perché la Corte dei Conti ha richiesto alla Provincia la resa dei conti di agenti contabili dei comuni degli ultimi dieci anni. Ciò, in sintesi, ha comportato che parecchi comuni che non avevano versato stanno riversando e stanno presentando i conti, siamo già intorno ai 500.000 euro quasi interamente realizzati. Dal lato del titolo secondo delle entrate, invece, i finanziamenti dello Stato sono pressoché stabili. Il finanziamento aggiuntivo è quello previsto per l'assunzione degli otto funzionari di cui vi dicevo poco fa. Il trasferimento dello Stato è quello storicizzato, non abbiamo grosse perdite di gettito ma abbiamo il concorso alla finanza pubblica, concorso alla finanza pubblica che rispetto a quello storico dei dieci milioni di euro abbiamo aggiunto quello della Legge 178, 167.000 euro, quello della Legge 213, per 179.000 euro, insomma allo Stato versiamo oltre dieci milioni di euro, anche se in parte lo Stato ce lo compensa con quattro milioni e mezzo di contributo che ci viene erogato dallo Stato. In bilancio è prevista anche la restituzione fondi covid, ma sono poche cose, 3.600 euro, 604. Nel bilancio è stato inserito anche il concorso alla finanza pubblica della Legge di Bilancio 2025, che è di 36.000 il primo anno e 108 dal secondo. Questo, a dire il vero, non è il classico prelievo forzoso, è un accantonamento di bilancio, un'economia forzata che alla fine nel nostro caso confluirà solo in avanzo e, dunque, potrà essere speso dopo che con il consuntivo '25 si determina l'avanzo, per gli enti in disavanzo invece incrementa il disavanzo che viene coperto. Dal lato della spesa, la spesa del personale si riduce negli anni 26-27 perché solo per il '25 siamo stati in grado di finanziare per circa sette mesi l'elevazione oraria del personale contrattista che, fondamentalmente, risulta finanziato questo gettito straordinario della TEFA. Sì, c'è stato un incremento rispetto allo scorso anno della Regione, dove il Commissario ha dato l'indirizzo di utilizzarlo in via prioritaria per le elevazioni orarie, per cui nel bilancio '27 non c'è questa elevazione oraria e la spesa del personale si riduce, perché ci vogliono 65.000 euro al mese. Il fondo riserva, va bene, non incide molto ma è una voce di spesa. Fondo crediti di dubbia esigibilità, siccome le entrate sono praticamente per cassa, incide solo per 53.000 euro. Nella spesa abbiamo anche l'adeguamento contrattuale per 90, 180 e 270 nel triennio perché è previsto un incremento del contratto 25-27 dell'1,8-3,6-5,4%. Il fondo garanzia debiti commerciali invece, per fortuna, non siamo tenuti a stanziarlo, lo avremmo dovuto fare già anche in esercizio provvisorio, non siamo tenuti a stanziarlo perché lo stock debito residuo è inferiore al 5% delle fatture ricevute (**incomprensibile**), in particolar modo dalla piattaforma abbiamo che il debito non pagato è 231.000 euro- salto la parte migliaia-mentre le fatture ricevute nell'anno sono 15.761.000, dunque l'incidenza dello stock residuo è 1,47%, quando è inferiore al 5% non c'è l'obbligo di accantonamento, il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti è -5,4 e, dunque, i fornitori vengono pagati nei tempi previsti dalla normativa vigente. I mutui che sono previsti in bilancio incidono veramente in misura molto relativa, anche perché qualche anno fa si è proceduto all'estinzione anticipata di parecchi mutui, il debito residuo è 2.600.000, le rate annualmente incidono di 230.000 euro, poca cosa. Infine, non c'è obbligo per l'accantonamento al fondo perdite partecipate perché le società partecipate in perdita sono in liquidazione, l'accantonamento non è previsto per le società o è previsto e viene svincolato quando la società entra in liquidazione. Naturalmente il bilancio ha avuto il parere favorevole dei revisori, reso con il verbale 6 del primo aprile 2025. L'emendamento ha avuto il parere, l'avevo detto mentre lo illustravo. Questo è tutto. Se ci sono chiarimenti da fare io sono...

Il Segretario Generale Iacono: Se non ci sono interventi procediamo con l'approvazione dell'emendamento. Dopo aver approvato l'emendamento, se non ci sono interventi, passiamo all'approvazione del bilancio. Non so se richiede l'immediata esecutività. Sì, quindi ci sarà poi una terza votazione sulla immediata esecutività. Poiché è passato un po' di tempo e ho visto che ci sono dei movimenti al video, farò una prima chiamata-votazione per appello nominale e poi, se non ci sono difficoltà, andremo per alzata e seduta.

Votazione emendamento.

Il Segretario Generale Iacono: Mi sto preparando a chiamare l'appello. Quindi la prima chiamata è l'emendamento. C'è qualcuno che vuole parlare? Non riesco a comprendere. (**Risposta: No, no, procediamo, grazie**). Allora, stiamo mettendo in votazione per appello nominale l'emendamento illustrato dal ragioniere, dottore Guarrera. Dovete dire "favorevole, contrario, astenuto". Agira favorevole, Aidone non c'è, Assoro favorevole, Barrafranca... non ho sentito, scusi.

Il Vice Sindaco di Barrafranca Faraci: Favorevole.

Il Segretario Generale Iacono: Calascibetta favorevole, Catenanuova non c'è, Centuripe non c'è, Cerami non c'è, Enna non c'è, Gagliano favorevole, Leonforte non c'è, Nicosia non c'è, Nissoria non c'è? Non c'è. C'è, scusate? Non c'è. Piazza Armerina non c'è. C'è? Allora facciamo un attimo Piazza Armerina. Assessore Capizzi, mi sente?

L'Assessore di Piazza Armerina Capizzi: Sì, presente. Pronto? Sì, perché sono stato staccato quando ero fermo.

Il Segretario Generale Iacono: Piazza Armerina favorevole?

L'Assessore di Piazza Armerina Capizzi: Favorevole.

Il Segretario Generale Iacono: Bene, grazie. Pietraperzia favorevole, Regalbuto favorevole, Sperlinga non c'è, Troina favorevole, Valguarnera non c'è, Villarosa favorevole. 10, però ho bisogno di fare un attimo un passaggio perché ci sono stati dei collegamenti che hanno fatto un po' di balletto. Aidone c'è? Confermato che non c'è. Catenanuova c'è? Non c'è. Centuripe c'è? Cerami? Non c'è. Enna? Non c'è.

Il Commissario Straordinario Madonia: Ecco qua, il sindaco di Aidone.

Il Segretario Generale Iacono: Ecco, adesso ci ritorniamo. Leonforte non c'è, dico bene? Nicosia non c'è. Nissoria? Nissoria, tra l'altro, c'era all'appello. Sì, allora, Aidone c'è abbiamo detto. Sindaco di Aidone, favorevole o contrario al bilancio?

Il Sindaco di Aidone Raccuglia: Favorevole, favorevole.

Il Segretario Generale Iacono: Allora, siamo in questo momento 11, però dobbiamo completare il passaggio, perché Nissoria abbiamo detto non c'è. Lo so, lo so, ma se non c'è, non c'è. Certamente! Sperlinga non c'è e Valguarnera non c'è. Quindi facciamo un ultimo passaggio con Nissoria. E allora dobbiamo sostituire il sindaco

di Nissoria con un altro scrutatore. Sindaco di Aidone, perché è arrivato tardi, se non ha nulla in contrario, che dice?

Il Sindaco di Aidone Raccuglia: No, va bene.

Il Segretario Generale Iacono: Aidone quindi sostituisce Nissoria. Abbiamo 11, 11 favorevoli, 531 è il voto, 531,87 è il voto. Perfetto.

Votazione punto n. 2 così come emendato.

Il Segretario Generale Iacono: Adesso passiamo all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027. Se nessuno si è spostato, perché qui sembra immobile l'immagine, facciamo per alzata e seduta, quindi chi è d'accordo resti seduto, chi si è contrario o si vuole astenere lo dica. Come emendamento, approvato all'unanimità. Quindi passiamo all'approvazione dell'immediata esecutività del bilancio. Se qualcuno è contrario lo dica, diversamente, per alzata e seduta, se nessuno dice nulla passa l'immediata esecutività. Come prima? Sì, passata l'immediata esecutività come prima. Presidente, abbiamo terminato.

Il Commissario Straordinario Madonia: Ok. Allora, alla fine abbiamo terminato con l'approvazione del bilancio e con l'immediata esecutività. Vi ringrazio ancora una volta per la partecipazione. Se vi ricordate, c'eravamo salutati già a novembre quando abbiamo approvato il rendiconto, questa volta invece colgo l'occasione per salutarvi davvero. Ci incontreremo per altri motivi, però la mia esperienza volge questa volta davvero al termine e quindi approfitto per salutarvi e per ringraziarvi per l'apporto che c'è stato in questo anno e mezzo alla fine, è stato un periodo lungo. Ancora grazie e buona serata. Arrivederci. (i presenti ricambiano il saluto)

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori assembleari, con riferimento alla seduta del 14 aprile 2025 del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 6 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)
Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it**



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 595
SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 12 L. R. n. 30/2000)

Enna lì, 21/03/2025

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna**

Settore SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)**

Sulla proposta n. 595/2025 del Settore SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE
ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. si esprime parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 21/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(GUARRERA GIOACCHINO)
con firma digitale